

PARROCCHIA SAN BABILA

La comunità in cammino



Sito internet:
www.sanbabila.org

E-mail:
basilicasanbabila@tiscalinet.it

Numeri telefonici

Segreteria parrocchiale (Lunedì-Venerdì,
ore 10.30-12.00; 15.30-17.00)
Mons. Alessandro Gandini - Parroco
Don Pierdomenico Confalonieri
Don Paolo Bianchi

02.76.00.28.77
02.78.05.04
02.79.88.13
02.76.02.19.35

ORARIO CELEBRAZIONI

Messe festive

18.30 (cosiddetta prefestiva)
8.00; 9.30; 11.00; 12.30; 18.30

Adorazione eucaristica

1° Giovedì del mese **10.30/12.00**
21.00/22.00

Liturgia delle Ore

Lodi mattutine (domenica) **10.30**
Vespri (3° Domenica del mese) **17.30**

Messe feriali

8.00; 8.30 (escluso il sabato); **10.30; 18.30**

Battesimo comunitario

1° domenica del mese, **16.30**

Sacramento Penitenza

Giorni festivi: **8.00 - 9.00; 16.30-18.00**
Giorni feriali: **8.00-9.00; 10.00/12.00**
16.30-18.30

Rosario

Tutti i giorni ore **18.00**

SETTEMBRE 2005

Cari parrocchiani...

Anche la nostra comunità parrocchiale è consapevolmente coinvolta nella preparazione del IV Convegno Ecclesiale Nazionale, che si svolgerà a Verona dal 16 al 20 ottobre 2006.

Il nostro anno pastorale 2005/2006 – che si aprirà ufficialmente Domenica 16 ottobre p.v., assumerà dunque anche questa connotazione particolare, senza disattendere comunque quel cammino indicato dall'Arcivescovo nella lettera pastorale *'Mi sarete testimoni'*.

La traccia di riflessione, infatti, destinata ad accompagnare i fedeli italiani nel cammino che conduce all'importante appuntamento di Verona, denuncia già nel titolo consonanza di intenti e di ideali: *'Testimoni di Gesù Risorto speranza del mondo'*.

Di primo acchito questo titolo sembra appositamente scelto per provocare una seria riflessione non soltanto sulla situazione del mondo

e della società di cui facciamo parte, ma anche sul ruolo che l'uomo assume nel contesto storico-geografico attuale.

Se da una parte quindi siamo tentati di lasciarci cadere le braccia davanti a pericolosi scontri di civiltà (il rischio è forte, soprattutto in una società multietnica come la nostra), a tensioni per cui vorremmo trovare subito un rimedio alle ingiustizie che in ogni campo e ad ogni livello si verificano, a costumi di vita omologati all'indifferentismo e al disimpegno appiattimento di idee e di iniziative; dall'altra parte siamo richiamati a riscoprire il significato e lo spessore della nostra dignità di uomini e di credenti, e a credere nella riuscita dell'opera di Dio, a credere nel compimento del Regno anche quando ci troviamo alla presenza di forze che sembrano soffocare l'annuncio evangelico. Una fede in Dio che è sempre stato in prima linea per risolvere il problema del male e dell'ingiustizia, fino a

darci Gesù Cristo che a sua volta ci ha svelato come il male possa albergare nel cuore dell'uomo insieme con la grazia di Dio, e come la risoluzione del problema prenda le mosse dalla conversione del singolo, facendo spazio al mistero della redenzione che si attua nella logica del 'lievito' che interessa tutta la pasta e del 'granello di senapa'.

Ecco con quale anelito diamo inizio al cammino pastorale che porta anche noi al Convegno

Ecclesiale di Verona.

Fiduciosi nella misericordia di Dio che viene in soccorso alla nostra debolezza, ci sentiamo docili strumenti, capaci di attuare il disegno della redenzione; ce lo ricorda l'apostolo Pietro: "Nella sua grande misericordia Dio ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva" (1Pt 1-3)

'in fractione panis'

il vostro parroco don Alessandro

Documenti ed eventi: per "vivere" la Chiesa

A Roma è stata presentata la XXVI edizione del *Meeting per l'amicizia fra i popoli* che si terrà a Rimini dal 21 al 27 agosto 2005 ed avrà come tema "*La libertà è il bene più grande che i cieli abbiano donato agli uomini*". Si deve ricordare che il Meeting è un avvenimento ecclesiale, al quale partecipano numerose personalità e prelati e riunisce ormai 700.000 persone, in gran parte giovani, costituendo la manifestazione estiva più frequentata del mondo.

L'Osservatore Romano del 23 giugno 2005

Il *Messaggio* del Santo Padre Benedetto XVI per la 39^a *Giornata Mondiale della Pace*, che si celebrerà il 1° gennaio 2006, sarà dedicato al seguente tema: "*Nella verità la pace*".

L'Osservatore Romano e Avvenire del 26 giugno 2005

Su richiesta di Benedetto XVI, il Pontificio Consiglio per i laici sta preparando un nuovo incontro dopo quello del 1998: nel giorno di Pentecoste del 2006 *i movimenti ecclesiali avranno un incontro col Pontefice*.

Avvenire del 26 giugno 2005

Nella Basilica di San Giovanni in Laterano, Cattedrale di Roma, la sera del 28 giugno 2005, si è svolta la *Sessione di apertura dell'Inchiesta diocesana sulla vita, le virtù e la fama di santità del servo di Dio Giovanni Paolo II* (Karol Wojtyła), Sommo Pontefice (18 maggio 1920-2 aprile 2005).

Sono stati compiuti tutti gli atti per l'*inizio della Causa di Beatificazione e di Canonizzazione di Giovanni Paolo II*.

La Sessione si è conclusa col discorso del card. Ruini, che ha delineato dal profondo le radici della santità di Giovanni Paolo II.

Testo del discorso ne L'Osservatore Romano del 30 giugno-1 luglio 2005

Motu Proprio per l'approvazione e la pubblicazione del *Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica* del 28 giugno 2005. Il Sommo Pontefice ricorda la promulgazione del Catechismo della Chiesa Cattolica nel 1992 e la breve storia del Compendio, auspicato dai partecipanti al Congresso Catechistico Internazionale del 2002 e ora affidato alla Chiesa intera e ad ogni cristiano in particolare, ma rivolto anche ad ogni persona che desidera conoscere la Verità.

Testo ne L'Osservatore Romano e in Avvenire del 29 giugno 2005

In una solenne celebrazione, tenutasi il 28

giugno, Benedetto XVI ha detto: “*Il Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica*, che oggi ho la grande gioia di presentare alla Chiesa e al mondo... può e deve costituire uno strumento privilegiato per farci crescere nella conoscenza e nell'accoglienza di tale dono divino”.

È un dialogo ideale tra maestro e discepolo, che racchiude in 1598 domande e risposte il cuore del credo cattolico.

Testo ne L'Osservatore Romano e Avvenire del 29 giugno 2005

Nell'incontro con la Delegazione del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli (30 giugno 2005), Benedetto XVI, nel suo discorso, ha detto che si tratta di “Un cammino che ha visto crescere la speranza di un solido ‘dialogo della verità’ e di un processo di chiarificazione teologica e storica che ha già dato apprezzabili frutti”.

Testo ne L'Osservatore Romano del 30 giugno-1° luglio 2005

Il Rapporto 2005 di “*Aiuto alla Chiesa che soffre*” sulla libertà religiosa nel mondo “ci offre un quadro tormentato – ha detto il presidente della Camera Casini – da cui emerge una diffusa compressione delle libertà religiose a livello mondiale”. La Chiesa risulta ancora una volta il principale bersaglio delle persecuzioni oggi in atto nel mondo.

Avvenire del 1° luglio 2005

Il card. Tettamanzi, intervistato al suo ritorno da una visita in Africa alle missioni della Chiesa ambrosiana, ha detto che il servizio pastorale alle popolazioni africane non solo ha aiutato le comunità locali a crescere, ma ha rappresentato un polmone di aria fresca e nuova anche per la Chiesa di Milano.

Avvenire del 17 luglio 2005

Gli Atti del Congresso Europeo sui pellegrinaggi e Santuari, svoltosi dal 20 al 23 settembre 2004 presso il Santuario di Kevelaer, in

Germania, sul tema “*L'Ecumenismo della santità-Il pellegrinaggio all'inizio del Terzo Millennio*”, sono stati pubblicati come supplemento n. 97 della Rivista “*People on the move*” dell'aprile 2005.

L'Osservatore Romano del 18-19 luglio 2005

Il card. Javier Lozano Barragán, Presidente del Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute, ha tenuto ad Aachen una conferenza sul “*Dolore, enigma o mistero?*”, nella quale ha trattato del dolore nella Lettera Apostolica “*Salvifici doloris*” di Giovanni Paolo II.

L'Osservatore Romano del 18-19 luglio 2005

“*Le due città. Laicità, Chiesa e mondo*” è il tema del convegno che si terrà a Ponte di Legno dal 25 al 28 agosto 2005, in cui Acli, Cl, Caritas, Ucid e altre associazioni cattoliche si troveranno insieme per rilanciare il ruolo dei credenti nella democrazia e il loro contributo al futuro della società.

Avvenire del 19 luglio 2005

Inizia il cammino il “*Progetto di riordino della formazione teologica in Italia*” della Cei che riguarderà centri di studio e Chiese locali. È un'esigenza che nasce anche dalla necessità di incontrare e interagire con gli ordinamenti internazionali.

Avvenire del 19 luglio 2005

Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia (16-21 agosto 2005).

Premettiamo che Avvenire ha pubblicato una *breve storia delle Giornate mondiali* dal 1987 Buenos Aires, attraverso Santiago (1989), Czestochowa (1991), Denver (1993), Manila (1995), Parigi (1997), Roma (2000) fino a Toronto (2002). Inoltre il Presidente del Pontificio Consiglio dei Laici, l'Arcivescovo Stanislaw Rilko, ha concesso un'intervista, nella quale ha parlato di questa grande esperienza ecclesiale, di comunione e di conversione.

Il Sommo Pontefice Benedetto XVI vi ha partecipato dal 18 al 21 agosto.

18 agosto “Sono felice di stare in mezzo ai giovani” (discorso all’aeroporto)

18 agosto “Lasciatevi sorprendere da Cristo” (discorso ai giovani sul Reno)

18 agosto “Lasciatevi infiammare dal fuoco dello Spirito affinché una nuova Pentecoste possa realizzarsi tra voi e rinnovare la Chiesa” (discorso ai giovani sulla Roncalliplatz)

19 agosto “La Chiesa cattolica si impegna, lo riaffermo, per la tolleranza, il rispetto, l’amicizia e la pace fra tutti i popoli, le culture e le religioni” (discorso nella Sinagoga di Colonia)

19 agosto “La forma migliore di ecumenismo consiste nel vivere secondo il Vangelo (discorso ai rappresentanti di altre Chiese e comunità ecclesiali)

19 agosto “Il segreto della santità è l’amicizia con Cristo e l’adesione fedele alla sua volontà” (omelia ai seminaristi di numerosi Paesi)

19 agosto “Il dialogo interreligioso e interculturale è una necessità vitale da cui dipende in gran parte il nostro futuro” (discorso ai rappresentanti di alcune comunità musulmane)

20 agosto “solo da Dio viene la vera rivoluzione, il cambiamento decisivo del mondo (discorso durante la veglia nella spianata di Marienfeld)

21 agosto “Nell’Eucaristia Dio non è più il totalmente Altro, ma è dentro di noi e il suo amore penetra ogni cosa. Adorarlo significa che la libertà non è godersi la vita, ma orientarsi secondo la misura della verità e del bene, per diventare in tal modo noi stessi veri e buoni” (Omelia durante la cerimonia conclusiva della XX Giornata mondiale della Gioventù)

21 agosto “Vogliamo essere una Chiesa aperta al futuro, ricca di promesse per le nuove generazioni” (discorso ai membri della Conferenza Episcopale Tedesca)

L’Osservatore Romano dell’11 agosto 2005
e Avvenire del 14 agosto 2005

Testi e informazioni sulla Giornata Mondiale della Gioventù ne
L’Osservatore Romano e Avvenire dal 16 al 25 agosto 2005

Incontro di Benedetto XVI con il clero della diocesi di Aosta (25 luglio 2005).

È stato un incontro in forma di dialogo, in cui il Papa ha risposto ad alcune domande del clero di Aosta, inquadrando tutto nelle parole e nella vita di Gesù: “se il chicco di grano non cade in terra e muore rimane solo, se cade in terra e muore porta grande frutto”. La crocifissione e la morte di Gesù hanno portato frutto per ogni tempo, per tutti i tempi... “proprio la sofferenza è la via della trasformazione e senza sofferenza non si trasforma niente”. La *mancaanza di vocazioni* è un problema in tutto il mondo occidentale, mentre in altri paesi, come in Africa le vocazioni abbondano. Il mondo occidentale sembra non aver più bisogno di Dio: “La Chiesa cattolica condivide il problema del nostro momento storico”, ma bisogna avere pazienza, “nella certezza che Cristo è la risposta e senza il Dio concreto... il mondo si autodistrugge”. “...*la Chiesa appare come una cosa antiquata*, le nostre proposte non necessarie”. “Ma appare sempre più che solo i valori morali e le convinzioni forti danno la possibilità anche con sacrifici di vivere e costruire il mondo”. Il Papa suggerisce che i cosiddetti laici dovrebbero vivere “come se Dio ci fosse”.

La situazione dei sacerdoti: sono divenuti pochi e devono sostenere sforzi estenuanti. Però la domenica è veramente importante e bisogna fare di tutto per trovare una soluzione, anche se non è facile.

Il Papa ha poi risposto a domande sulla *scuola cattolica*, la *vita consacrata*, la *comunione ai fedeli divorziati e risposati*, sul *Battesimo in situazioni particolari* e sul *Compendio del Catechismo*.

Testo ne L’Osservatore Romano del 27 luglio
e nel supplemento a L’Osservatore Romano dell’11 agosto 2005

È stato presentato l’*“Instrumentuum laboris”* dell’XI Assemblea Generale Ordinaria del *Sinodo dei Vescovi* (2-23 ottobre 2005) dal titolo *L’Eucaristia: fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa*. È un testo che “nasce dalla sintesi di una quantità enorme di

informazioni provenienti da tutta la terra”, ossia dalle diverse Chiese particolari, singolarmente consultate.

Il titolo è ovviamente quello dell'argomento sinodale e la materia è divisa in *quattro parti*, comprese tra la prefazione con introduzione e la conclusione.

Il tema è inquadrato nell'ambito della dottrina tradizionale e del Magistero contemporaneo, ponendo l'accento sull'esaltazione dell'Eucaristia, scopo dell'Anno Eucaristico.

Parte I: Eucaristia e mondo attuale, con i capitoli “Fame del pane di Dio” e “Eucaristia e comunione ecclesiale”.

Parte II: Fede della Chiesa nel mistero dell'Eucaristia, con i capitoli “Eucaristia, do-

no di Dio al suo popolo” e “Mistero pasquale ed Eucaristia”.

Parte III: L'Eucaristia nella vita della Chiesa, con i capitoli “Celebrare l'Eucaristia nel Signore” e “Adorare il mistero del Signore”.

Parte IV: L'Eucaristia nella missione della Chiesa, con i capitoli “Spiritualità eucaristica” e “Eucaristia e missione di evangelizzazione”.

La conclusione richiama alla forza trasformante dell'Eucaristia e all'intercessione dei santi, tra i quali risplende la Madre di Dio.

Supplemento a L'Osservatore Romano dell'8 luglio 2005 (testo e commenti)

G.S.

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

SETTEMBRE 2005

Iscrizioni alla catechesi: il Parroco riceve i genitori per l'iscrizione dei ragazzi dei quattro anni da lunedì 05/09 a sabato 10/09 e da lunedì 12/09 a sabato 17/09, negli orari 8.00/9.00 e 15.30/17.00.

Ma 6 Incontro dei genitori con la Dr. Maria Saibene sul tema dell'educazione dei figli: Sala G. Ceriani, ore 19.00.

Me 14 Incontro dei cresimati il 15 maggio u.s. per la proposta di un cammino insieme con i sacerdoti e le catechiste della parrocchia: Sala G. Ceriani, ore 18.30.

Ma 20 Ore 17.00: inizio catechesi 1° e 2° anno.

Me 21 Ore 17.00: inizio catechesi 3° e 4° anno.

Lu 26 Ore 21.00: in Sala Ceriani, si riunisce il C.P.P.

Do 11 Riprende la celebrazione delle **Lodi mattutine**, alle ore 10.30.

Do 18 Terza Domenica del mese: **celebrazione dei Vespri**, alle ore 17.30.

«SPIGOLANDO» ... IN PARROCCHIA

* La sera del 14 giugno 2005, nel contesto del Concerto “Premio Marco Koliqi” 2004/2005, il Presidente Ernesto Leoni del Rotary Club Milano San Babila ha nominato Socio onorario dell’International Rotary Mons. Alessandro Gandini, parroco di San Babila, per la collaborazione alla creazione del nascturo ‘Interact’.

* Hanno celebrato il Matrimonio cristiano: **Davide Coco e Lucia Montico** (9.07.2005); **Carmin Tripodi e Alessandra Ghelfi** (16.07.2005); **Amato Santorelli e Pamela Rizzo** (23.07.2005).

* Al banco accoglienza della Basilica è disponibile, insieme ad altre pubblicazioni, anche il *Compendio del Catechismo della Chiesa cattolica*.

* **Giovani e musica... momenti di riflessione:** da ottobre 2005 a giugno 2006 (con cadenza mensile: 4ª domenica del mese, ore 16.30/17.30) si terrà una rassegna di concerti, in Basilica; un’idea nata per offrire ai giovani di passaggio nel centro di Milano alcune pagine di musica pro-

poste da giovani strumentisti diplomati. Soprattutto i giovani, dunque, sono invitati a vivere con noi singolari momenti di elevazione dello spirito.

* Venerdì 22 luglio sono state celebrate le esequie di **Vittorio Nanni**.

* Lunedì 22 agosto sono staet celebrate le esequie di **Antonia Biancardi**.

* Nel mese di agosto è ritornato tra noi don José Lampra Cà, che ben conosciamo, per svolgere il ministero pastorale nella nostra parrocchia. In considerazione dell’assenza di don Pierdomenico, per motivi di salute, nei mesi di luglio e di agosto, è stato chiesto un servizio – per la Messa feriale e festiva e per le confessioni, la domenica – a don Hudson Ribeiro, sacerdote brasiliano che, laureato in psicologia, sta frequentando un ‘master’ all’Università Cattolica di Milano e alla Facoltà di Padova.

Questa presenza ha consentito al Parroco di fare 15 giorni di riposo.

San Babila e Santo Curato d’Ars

Da oltre trent’anni la San Vincenzo di San Babila ha rapporti con la parrocchia del santo Curato d’Ars. Allora c’erano ancora parecchie persone anziane da seguire qui a San Babila e il gemellaggio al Giambellino portava ad aiutare economicamente la San Vincenzo del Santo Curato d’Ars per tanti casi pietosi che spaziavano dalle famiglie disastrose, ai carcerati, ai drogati, alle prostitute, ecc.

A poco a poco le persone anziane e bisognose nella parrocchia di San Babila sono morte. La San Vincenzo al Giambellino è stata soppressa e sostituita con la Caritas parrocchiale. A questo punto le consorelle della San Vincenzo di San Babila, per poter vi-

vere davvero lo spirito vincenziano, hanno iniziato ad andare a visitare le persone anziane della parrocchia del Santo Curato d’Ars e hanno potuto avere più stretti rapporti di collaborazione con don Antonio Carretta, che dal 1987 ha sostituito i precedenti parroci. Così, verso la fine del 1998, con l’aiuto e il consiglio di don Antonio, sacerdote entusiasta e felice del suo ministero presbiterale, e quindi portato a privilegiare la carità in tutte le sue forme, è stato possibile effettuare in media ogni 15-20 giorni le visite nelle case di alcune persone anziane della parrocchia del Santo Curato d’Ars. Lungo la via, per la legge della vita, abbiamo perso molte “amiche”, ma troviamo sem-

pre nuove simpatiche vecchiette.

Da alcuni anni, poi, il Gruppo Volontario di San Babila, desiderose di dare una scopo caritativo alle loro attività benefiche, hanno accettato con generosità e larga disponibilità di affiancare l'opera della San Vincenzo al Giambellino, elargendo un sostegno economico molto consistente per il banco alimentar,e per le vacanze dei ragazzi dell'oratorio o per altre gravi emergenze.

Questo doppio "gemellaggio" può forse rallegrare il cuore di Don Antonio, quando ripensa ai lunghi anni della sua preziosa attività di pastore secondo il cuore di Dio.

Proposte di Attività Pastorale (Ai Ragazzi già Cresimati)

1. **Visita agli anziani**, in collegamento con la San Vincenzo e le Volontarie di San Babila (Riferi-

mento: M. Grazia Bertolini).

2. **Presenza di appoggio alle catechiste** durante gli incontri di catechesi per l'iniziazione cristiana (riferimento: Luisella Usuelli).

3. **Partecipazione al Coro** (Mercoledì ore 18.00) a servizio dell'Assemblea Liturgica Domenicale (riferimento Massimiliano Bianchi).

4. **Servizio Domenicale all'altare**, ministranti e chierichetti (riferimento: Anita Pareira).

5. **Servizio 'baby-sitting'** durante la Messa Domenicale (riferimento: Olivella Comneno).

6. **Visita ai malati**, in collegamento con la 'Casa alloggio Unitalsi' (riferimento: Anna Calvi).

7. **Allestimento teatro o Manifestazioni artistiche** Attori già in forza: Lucrezia, Lydia, Anita, Alessandro... (riferimento: Patrizia Sanna/Isabella Stoppa).

8. **Servizio di lettura** all'istituto dei ciechi (riferimento: Cristina Premoli).

"La musica non può mai rivelare il mio segreto più nascosto"

O. Wilde

Giovani e musica... momenti di riflessione

Un'idea nata per offrire
ai giovani di passaggio nel centro di Milano
alcune pagine di musica
proposte da giovani strumentisti diplomati.

Sei invitato a vivere con noi
singolari e intensi momenti
secondo il calendario qui indicato.

23 ottobre 2005

27 novembre 2005

22 gennaio 2006

26 febbraio 2006

26 marzo 2006

23 aprile 2006

28 maggio 2006

25 giugno 2006

Basilica di San Babila – ore 16.30/17.30

Ingresso libero

*** ASTERISCHI ***

La Liturgia Ambrosiana delle Ore (CONTINUA)

La celebrazione infra Vesperas della Messa di Vigilia delle grandi solennità. (n. 210 – n. 213 – n. 216)

Per loro natura la Messa e i Vespri sono realtà ben distinte con finalità proprie e contenuto diverso.

Di conseguenza, per la chiarezza e la semplicità, ricordate anche dal Concilio (S.C. n. 34), che devono caratterizzare la liturgia, la Messa e i Vespri vanno celebrati in tempi diversi. Questa raccomandazione deve essere sempre tenuta presente, diversamente l'unione dell'Eucaristia con la Lode vespertina, specialmente se attuata in modo abituale, impoverisce la preghiera perché alcuni elementi vengono sempre tralasciati.

Tuttavia, vi sono circostanze nelle quali la Messa e i Vespri trovano una loro logica unione articolata: sono le Vigilie del Natale, dell'Epifania e di Pentecoste. (Il Giovedì in Coena Domini e la Veglia pasquale hanno già una struttura liturgica osservata ormai da tutti).

Il modo di celebrare la Messa vigiliare infra Vesperas è descritto con sufficiente chiarezza al n. 210.

È importante, però, cogliere il significato e l'efficacia pastorale della norma.

Questa singolare celebrazione sottolinea l'inizio festoso delle più grandi solennità dell'anno liturgico e costituisce per il popolo di Dio, facilmente tentato di accontentarsi del minimo celebrativo e di cadere nell'appiattimento, un forte richiamo a vivere in modo diverso, veramente solenne, anche le Feste dell'Epifania e di Pentecoste, che troppo spesso sono considerate alla stregua di comuni domeniche.

La celebrazione dei Vespri nei Venerdì di Quaresima (n. 211)

La Liturgia delle ore, con felice intuito e sensibilità pastorale, ha nuovamente introdotto nei Venerdì di Quaresima l'antico uso dei Vespri con due letture, seguite dai relativi salmelli e dalle orazioni proprie. L'invito a celebrare questi Vespri con il popolo offre a ogni chiesa una autorevole e preziosa indicazione per vivere il significato spirituale del venerdì aliturgico.

La secolare consuetudine ambrosiana di astenersi dal Pane Eucaristico nei Venerdì di Quaresima sottolinea

l'esigenza di un desiderio più forte della Parola divina e comporta l'impegno di offrire ai fedeli più abbondante il cibo della Parola di Dio.

Non dovrebbe essere difficile, nell'orario della Messa pomeridiana, celebrare in ogni chiesa i Vespri, arricchiti opportunamente dall'omelia, riservando alle ore del mattino o ad altra ora opportuna il pio esercizio della Via Crucis.

I primi Vespri (nn. 225, 231, 234)

I primi Vespri, che iniziano la celebrazione non solo delle solennità e delle Feste ma anche delle memorie sia obbligatorie sia facoltative, rappresentano una caratteristica del Rito Ambrosiano e la nostra più antica tradizione.

Occorre, allora, attenzione e fedeltà alle norme del Calendario liturgico che indicano di conformare ai Vespri la celebrazione della Messa, così che unico risulti il mistero celebrato dalla Lode e dall'Eucaristia serale.

La notizia del Santo nella celebrazione dei primi Vespri (n. 226)

“La Liturgia delle Ore promuove il culto dei Santi nella maniera più consona alla sua importanza” (n. 219). Il culto dei Santi celebra il Mistero pasquale nelle sue più straordinarie applicazioni tra gli uomini, compiute dal Padre per mezzo di Cristo nello Spirito Santo. I Santi sono, allora, dei modelli per il popolo di Dio; ma la condizione prima perché un Santo diventi modello per i fedeli è la conoscenza della sua testimonianza.

È ovvia, quindi, la norma, data al n. 226, di presentare alla comunità celebrante la notizia del Santo durante i primi Vespri, che iniziano il giorno liturgico in onore del Santo stesso.

Questa “notizia” è una breve narrazione (non propriamente una lettura agiografica) che segue innanzitutto il criterio dell'autenticità storica, ma non si riduce ai puri dati biografici. Essa mette in luce fatti o aspetti che abbiano un'efficacia esemplare per noi e ci faccia cogliere qualcuna delle innumerevoli modalità di attuazione della sequela di Cristo.